



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
N.0663 DEL 05 OTT. 2016

## AVVISO PUBBLICO

**Invito alla presentazione di progetti per l'individuazione di associazioni partner per la co-progettazione operativa nell'ambito del Progetto Obiettivo 2013 Piano Sanitario Nazionale – Azione 18.1 - PROGETTO PILOTA Prevenzione Universale, Selettiva e Indicata del Gioco d'Azzardo Patologico (P.U.S.I. - G.A.P.) (Delibera del Direttore Generale N.00858 del 30/10/2015)**

### PREMESSA

Questa Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo sta procedendo alla realizzazione del Progetto Obiettivo 2013 di Piano Sanitario Nazionale – Azione 18.1 – “*PROGETTO PILOTA Prevenzione Universale, Selettiva e Indicata del Gioco d'Azzardo Patologico (P.U.S.I. - G.A.P.)*” al fine di contribuire alla prevenzione del fenomeno in questione.

La dipendenza da gioco si manifesta nelle fasce della popolazione più “debole” per età, giovani ed anziani, e per condizioni psico-sociali particolari, come la disoccupazione o l'inoccupazione.

Il GAP è da intendersi come la conseguenza secondaria di un comportamento volontario di gioco d'azzardo persistente in un individuo vulnerabile alla dipendenza. L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce il gioco d'azzardo patologico come una forma morbosa chiaramente identificata, che in assenza di misure idonee di informazione e prevenzione, può rappresentare, a causa della sua diffusione, un'autentica malattia sociale.

È prevenibile e più facilmente estinguibile a seguito di diagnosi e interventi precoci al fine di ridurre le potenzialità evolutive e patologiche.

La vulnerabilità al gioco d'azzardo patologico riguarda un segmento della popolazione; in particolare in quella giovanile si sono dimostrati particolarmente a rischio i soggetti con temperamento *novelty seeking*, con un'evoluzione del gioco d'azzardo che da iniziale “gioco sociale e socializzante”, diventa “gioco individuale” e quindi “gioco isolato” nel momento in cui si sviluppa una dipendenza patologica. Lo sviluppo di questo tipo di dipendenza presuppone dunque che ci sia uno stato di vulnerabilità preesistente al contatto con il gioco d'azzardo e, spesso, anche con le sostanze stupefacenti. Se questo contatto avviene inoltre in carenza di fattori protettivi (scarso attaccamento parentale, deficit del controllo familiare, bassa presenza di sistemi sociali protettivi, ecc.) vi è la possibilità di attivazione di un percorso evolutivo e di meccanismi auto-generanti che vira verso una vera e propria forma di *addiction*. I livelli di vulnerabilità in questa tipologia di persone, pertanto, sono due: il primo caratterizzato da un maggior rischio di primo contatto e di “prova/ricerca dello stimolo”; il secondo caratterizzato da un maggior rischio di sviluppo e persistenza dell'*addiction* post-stimolo.

Le fasce giovanili comprese tra i 18 e i 29 anni sono le più investite dal fenomeno anche in considerazione del fatto che: “La reattività emozionale infatti è particolarmente elevata in adolescenza e si riduce con l'avanzare dell'età. Questo va di pari passo con lo sviluppo e la maturazione neurologica delle regioni subcorticali e soprattutto delle regioni corticali prefrontali, fino a completamento della fase di fisiologica evoluzione dove le funzioni e le strutture di controllo comportamentale completano la loro definizione. È proprio lo sbilanciamento esistente in adolescenza tra strutture subcorticali e corteccia prefrontale a creare una scarsa capacità di controllo comportamentale che, associato alla ricerca di stimoli ad alta capacità gratificante, può creare un aumento del rischio di condotte pericolose per la salute e l'integrità della persona”.

Il Piano Regionale della Salute 2011/2013 della Regione Sicilia identifica tra le criticità, nell'ambito della Salute mentale e delle Dipendenze, l'aumento dell'utenza con dipendenze patologiche comportamentali tra cui il GAP (pag.163 P.R.S). Nello stesso Piano sono individuati come interventi prioritari attività di prevenzione per i comportamenti ad alto rischio mirati a:

- elaborare ulteriormente i sistemi di individuazione precoce e di tempestivo intervento;  
- continuare ad elaborare e porre in essere una prevenzione efficace, selettiva e valutata mirata ai gruppi vulnerabili. Interventi specifici, inoltre, sono previsti negli attuali Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione. In tale ambito, con il decreto del 25 marzo 2015 (pubblicato nella Parte I^ GURS n. 17 del 24/04/2015) l'Assessorato della Salute ha approvato le Linee Guida sulla prevenzione del Gioco D'azzardo Patologico (GAP) che prevedono specifiche metodologie di intervento basate su evidenze scientifiche connesse ad ambiti "trasversali". Tali Linee Guida sono al centro del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014/2018 – D.A. 351 del 28/04/2016 - in riferimento al Macro Obiettivo 4 – Programma Regionale 4.3.1 Applicazione linee guida sulla prevenzione del GAP. In coerenza con il PRP, il Piano Aziendale di Prevenzione (PAP) 2016 (approvato con Delibera del Direttore Generale N.489 del 30/06/2016) prevede, tra l'altro, l'Obiettivo Specifico Avvio e realizzazione del Progetto PUSIGAP in quattro Istituti di Palermo e provincia.

Nell'ambito del Progetto Obiettivo sopra specificato, allegato al presente avviso, questa ASP intende avvalersi di una *partnership* con soggetto/i del Terzo Settore *No-Profit* con cui si coopererà per il raggiungimento di obiettivi e finalità presenti nei documenti di programmazione e nelle linee guida in premessa citate.

L'Ente/Partner, individuato con la presente procedura, dovrà garantire unitarietà di interventi e il coordinamento operativo, per la parte di sua competenza, negli istituti scolastici individuati.

## **1. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO**

I Soggetti proponenti i singoli progetti possono essere:

Soggetti del Terzo Settore no-profit, quali:

- ✓ Associazioni senza scopo di lucro;
- ✓ Associazioni di promozione sociale formalmente costituite;
- ✓ Cooperative sociali.

**I soggetti proponenti dovranno possedere almeno due anni di esperienza nella gestione di progetti di educazione e promozione della salute.**

I soggetti partecipanti, inoltre, qualora lo ritengano opportuno per una maggiore efficacia ed appropriatezza degli interventi progettuali proposti, potranno presentarsi in partenariato con soggetti pubblici e/o privati, enti del territorio di riferimento, nonché soggetti di diritto pubblico e/o di diritto privato operanti nel territorio della provincia di Palermo.

Il Progetto avrà durata di un anno dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

**Ogni soggetto può presentare un solo progetto.**

## **2. ENTITA' DEL FINANZIAMENTO E BUDGET ASSEGNATO AL TERZO SETTORE**

Le risorse complessivamente destinate al Progetto Obiettivo di PSN 2012 in questione ammontano ad Euro 126.000,00. **La quota massima di finanziamento da assegnare al Terzo Settore è di € 72.500,00** - coerentemente con quanto preventivato dal Progetto esecutivo di cui alla Delibera D.G. 00858 del 30/10/2015 e che viene determinato, nello specifico, nel seguente *Quadro "A"*:

Quadro "A"	Figure professionali e operatori richiesti per le attività progettuali	Budget disponibile in Euro
Attività progettuali di riferimento		
Formazione dei formatori diretta a tutti gli operatori coinvolti e ai docenti-tutor ( minimo 4 incontri di 4 ore)	N.2 Formatori (Psicologi e/o Pedagogisti) esperti in <i>Cooperative Learning</i>	66.500,00
Team di Formatori multidisciplinari per interventi di prevenzione/informazione in almeno N.12 classi dei quattro istituti scolastici (secondo progettazione da parte dell'Associazione proponente)	84 ore x il team	
Supporto al coordinamento progettuale, monitoraggio, raccolta e analisi dei dati. Valutazione <i>impatto</i> . Responsabile per "Attività 1 Ob.2 Individuazione soggetti a rischio".	Almeno N.1 Pedagogista e N.2 Psicologi	
N.2 laboratori (per ciascuno dei quattro istituti coinvolti): -N.1 Laboratorio Fotografico -N.1 Laboratorio Multimediale Ogni laboratorio prevede almeno 7 incontri di 3 ore con il coinvolgimento di esperti e la copresenza dei docenti-tutor.	Esperti da individuare da parte dell'Associazione proponente	
Quattro percorsi di <i>parent training</i> (uno per ognuno dei quattro istituti coinvolti almeno 5 incontri di 3 ore )	Almeno N.2 Psicologi	
Spese per gestione amministrativo-contabile e materiali di consumo	Costi di gestione	6.000,00
<b>Totale</b>		<b>72.500,00</b>

Le spese di gestione e amministrative, nonché quelle per materiali di consumo, non potranno essere superiori ad euro 6.000,00.

A prescindere dall'articolazione e dalle risorse umane presentate nell'elaborato nell'intento di rafforzare e migliorare la proposta progettuale, per la realizzazione delle attività del Progetto dovranno essere utilizzate, necessariamente, le figure professionali specificate nel *Quadro A*.

### 3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La presentazione dei Progetti avverrà tramite il "Formulario di presentazione Progetto" – "Allegato A" al presente Avviso Pubblico, articolato in cinque parti:

- 1) Modulo di adesione all'avviso pubblico
- 2) descrizione dei requisiti del soggetto proponente
- 3) eventuali soggetti partner e ruolo svolto nel Progetto\*
- 4) descrizione dell'intervento
- 5) piano finanziario

\* - Nota bene: *Il partenariato dovrà essere formalizzato attraverso specifico protocollo d'intesa e/o ATS che indichi ambito, oggetto e durata dell'accordo, eventuali impegni finanziari ed economici assunti e relative fonti di copertura.*

I Progetti dovranno essere redatti secondo l'apposito *format* "Formulario per la presentazione Progetto", "ALLEGATO A", accluso al presente Avviso Pubblico, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo Via Giacomo Cusmano n. 24 – 90141 Palermo.

Le stesse dovranno pervenire **entro le ore 13.00 del 15° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo aziendale e sul sito web aziendale, recando sulla busta la dizione **“Partner per la co-progettazione operativa del Progetto Pilota Prevenzione Universale, Selettiva e Indicata del Gioco d’Azzardo Patologico (P.U.S.I. - G.A.P.)”**.

Faranno fede la data e l'ora del timbro postale apposto dall'ufficio accettante. Qualora la scadenza prevista coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione è automaticamente prorogato al primo giorno non festivo successivo. La consegna a mano potrà avvenire presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda (Via G. Cusmano n. 24) dal lunedì al venerdì con orario 8.30/13.00 – e Martedì e Giovedì anche dalle ore 15.00/16.45.

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

- 1) denominazione, ragione sociale e sede dell'associazione;
- 2) oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche del presente avviso;
- 3) dati identificativi del legale rappresentante;
- 4) di accettare tutte le condizioni previste nel presente avviso;
- 5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente e, in particolare, di possedere i *requisiti di ordine generale* previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) le eventuali condanne penali riportate dal legale rappresentante e dai singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere riportato condanne penali;
- 7) gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico del legale rappresentante e dei singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;
- 8) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di privacy di cui D. lgs. 196/2003;
- 9) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti connessi con l'espletamento della procedura di selezione;
- 10) di indicare il recapito telefonico e-mail e indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni connesse al presente avviso;
- 11) di impegnarsi ad erogare mensilmente le somme previste per gli operatori secondo i termini stabiliti dal presente avviso e che verranno perfezionati con successiva convenzione.

L'Azienda dichiara sin d'ora di non assumere alcuna responsabilità a causa di inesattezze legate ad indicazioni di recapito da parte dell'Associazione proponente; oppure per mancata o tardiva comunicazione, da parte di questa Azienda, dovuta a inesattezze dell'indirizzo indicato nella domanda o variazioni dello stesso non tempestivamente comunicate.

#### **4. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione individuata dal Direttore del Dipartimento Salute Mentale – N.P.I.A. e Dipendenze Patologiche in coordinamento con il Responsabile U.O.E.P.S.A. I criteri di valutazione faranno riferimento alle competenze, capacità organizzative, rilevanza, dimensione ed efficacia dell'intervento proposto; al grado di coerenza con l'obiettivo e le priorità espresse in relazione alle linee di azione individuate nel progetto, nonché alla coerenza con i documenti di riferimento (Linee Guida, P.N.P., P.R.P.); agli elementi di qualità del progetto, anche con riferimento alle metodologie impiegate, alla capacità di collaborazione in rete e al grado di innovatività. Per maggiore chiarezza si riporta, di seguito, apposita scheda contenente i macrocriteri/criteri di riferimento e relativa pesatura.

N° criteri	Macrocriteria	Criteri	Punteggi/ Pesatura Max
1	Completezza delle informazioni fornite	Adeguatezza, chiarezza ed appropriatezza di tutti gli elementi costitutivi il Progetto e i piani di intervento	2
2	Affidabilità e competenze specifiche del soggetto proponente	Competenza del soggetto capofila ( <i>Curriculum Associazione</i> ) <b>N.B.: per ulteriore specifiche consultare la "tabella A" di seguito riportata</b>	8
3		Competenza degli operatori coinvolti ( <i>Curricula</i> ) <b>N.B.: per ulteriore specifiche consultare la "tabella B" di seguito riportata</b>	11
4	Sostenibilità progettuale, capacità di Rete ed eventuale coinvolgimenti di altri enti (punti 3)	Complementarietà degli eventuali soggetti coinvolti nella rete	1
5		Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente	1
6		Eventuale cofinanziamenti enti-partner	1
7	Qualità progettuale (Coerenza quadro logico di progettazione nella redazione del formulario – punti 7)	Coerenza fra bisogni ai quali si vuole rispondere e obiettivi progettuali	1
8		Coerenza fra obiettivi dichiarati e le strategie che si intendono adottare	1
9		Coerenza e appropriatezza tra obiettivi, risultati attesi e azioni/attività previste	1
10		Capacità di innovazione e di introduzione buone pratiche	1
11		Indicatori congruenti ed appropriati	1
12		Congruenza dei costi	1
13		Completezza ed analiticità delle voci di costo del piano finanziario	1
14	Impatto di sistema	Capacità di coinvolgimento del territorio di riferimento	3
15			
16	Impatto tematico	Capacità di intervento sulle modalità operative e di sistema connesse allo specifico intervento di Prevenzione Universale, Selettiva e Indicata del G.A.P.	3
17		Aderenza progettuale alle finalità del P.N.P., P.R.P., Piano Aziendale di Prevenzione e Linee Guida di settore	3

La valutazione, su base 40/40, darà luogo alla formulazione di una graduatoria di merito.

## Tabella A

### Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi "Curriculum Associazione" (Max punti 8)

**Punti 1:** presenza nell'Elenco Aziendale Terzo Settore *No-Profit* ASP Palermo:

^^^^^^^^^^^^^^^^

Fino ad un massimo di **3 punti**: per esperienze progettuali certificabili con enti pubblici finalizzate alla solidarietà sociale e/o promozione sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e/o promozione dello sviluppo integrato della persona ed interventi rivolti a gruppi, organizzazioni e comunità, e/o prevenzione del disagio sociale o psichico, e/o finalità di animazione e promozione culturale - **max 0,50 punto** per anno con frazioni proporzionali a frazioni di anno.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Fino ad un massimo di **4 punti** per esperienze certificabili relative ad interventi specifici - coerenti con le Linee Guida regionali per la prevenzione del GAP - di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico in ambito scolastico:

- **1 punto** per interventi effettuati in più giorni sugli stessi gruppi;
- **0,50** per interventi effettuati in un'unica giornata.

## Tabella B

### Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi *Competenza degli operatori coinvolti (Curricula)* (Max punti 11)

Fino a un massimo di **punti 2** per il Coordinatore delle Attività Progettuali riferite all'Associazione partner:

- o 1,50 punti per esperienza di coordinamento progettuale;
- o 0,50 per esperienza nel settore delle dipendenze.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Fino a un massimo di **punti 2** per gli psicologi/pedagogisti (massimo n.1 punti per ogni unità) con comprovata esperienza certificabile di lavoro e/o partecipazione a progetti di ricerca e/o volontariato strutturato e/o tirocinio pratico svolto presso strutture pubbliche impegnati nella prevenzione e/o nella diagnosi e/o nella presa in carico e cura delle persone con G.A.P.:

- 0,50 per ogni anno o frazione di esso per comprovata esperienza certificabile di lavoro e/o partecipazione a progetti di ricerca e/o volontariato strutturato e/o tirocinio pratico svolto presso strutture pubbliche impegnati nella prevenzione e/o nella diagnosi e/o nella presa in carico e cura delle persone con G.A.P.;

Fino a un massimo di **punti 4** per gli psicologi/pedagogisti (massimo n.2 punti per ogni unità) con comprovata esperienza certificabile di interventi di formazione (e/o *formazione dei formatori*) secondo l'approccio del *Cooperative Learning* e/o del *Parent Training* e/o conduzione di gruppi relativamente alla problematica del GAP:

- 0,50 per ogni esperienza certificabile di interventi di formazione (e/o *formazione dei formatori*) secondo l'approccio del *Cooperative Learning* e/o del *Parent Training* e/o conduzione di gruppi relativamente alla problematica del GAP.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Fino a un massimo di **punti 3** per gli esperti/conduuttori dei laboratori fotografico e/o multimediale nell'ambito della formazione con *target* adolescenti e giovani:

- 0,50 per ogni intervento di formazione certificabile con *target* adolescenti e giovani svolto presso strutture pubbliche o enti accreditati.

## 5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'ASP assegnerà le risorse economiche al soggetto assegnatario del progetto sulla base della graduatoria definita secondo i criteri precedentemente elencati e formalizzata con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASP.

Il soggetto individuato, titolare del progetto, previa verifica della regolarità del DURC (per i soggetti proponenti per cui è previsto tale documento di regolarità contabile), sottoscriverà con l'ASP di Palermo una convenzione che definirà: oggetto, obblighi, diritti, modalità, costi e tempistiche relative alla realizzazione del progetto.

L'erogazione del finanziamento all'Ente beneficiario avverrà con le seguenti modalità:

**40% all'avvio** del progetto;

**60% alla conclusione** del progetto, previa verifica dei risultati finali raggiunti, dei costi complessivi sostenuti e regolarmente rendicontati.

I costi ammissibili devono essere:

- previsti nelle azioni del progetto e nel Piano finanziario con esso presentato
- generati durante la durata del progetto
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori
- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali

Richieste di informazioni e/o delucidazioni possono essere rivolte a:

Sig.ra Antonella Verduci tel. 091/7033826 - email: [uoepa@asppalermo.org](mailto:uoepa@asppalermo.org)

Dott.ssa Barbara Governanti, tel. 091/7033878 -

Palermo, li

**Il Direttore Generale**  
**(Dott. Antonino Candela)**

Allegato: "A" Formulario di presentazione progetto